

# **Siracusa. Anno nuovo, bilancio vecchio... e da approvare: ci prova il Consiglio Comunale il 4 gennaio**

Per il Consiglio Comunale di Siracusa il primo lunedì del 2016 è dedicato al bilancio di previsione 2015. Seduta convocata dal presidente Armaro per il 4 gennaio alle 9.30. L'atto, severamente bocciato dai revisori dei conti che hanno parlato di non equilibrio tra quanto incassato e quanto speso oltre a segnalare l'eccessivo carico fiscale, arriverà in aula corredata di un emendamento preparato dagli uffici comunali per superare le criticità emerse dall'analisi dei revisori. Ci sarebbero da recuperare in fretta circa 2 milioni di euro. L'input è arrivato anche dalla commissione Bilancio che ha preso atto delle criticità dopo aver ascoltato proprio i tre esperti contabili.

Per il bilancio di previsione la Regione ha già nominato un commissario ad acta. Come già scritto, si tratta di Carlo Turriciano. Il funzionario regionale segue con attenzione, ha acquisito e letto tutti i documenti ma sin non ha prodotto alcuna azione di pressing se non un paio di incontri istituzionali. Ma se anche lunedì il Consiglio Comunale dovesse balbettare sul bilancio, nuvole dense si addenserebbero sul civico consesso che potrebbe persino rischiare di essere sciolto con pieni poteri affidati al commissario.

---

# **Augusta. Democrazia partecipata: con un sondaggio scelto un progetto da finanziare con i risparmi**

Con i tagli alle indennità della giunta comunale di Augusta e dei consiglieri del M5S più il 2% dei trasferimenti regionali è stato finanziato il progetto per la realizzazione di un ambulatorio veterinario. Una somma di 50.000 euro messa a disposizione dall'amministrazione megarese.

A scegliere il progetto da finanziare sono stati gli stessi cittadini di Augusta attraverso un sondaggio. La cosiddetta democrazia partecipata, caposaldo del modo di amministrare dei 5 Stelle.

Gli altri progetti (videosorveglianza del territorio, progetti di lavoro per le fasce disagiate, acquisto di dispositivi per la sicurezza stradale e mezzi di protezione civile) non verranno messi da parte e – se possibile – verranno finanziati con le eventuali somme restanti dal progetto vincente con 2050 voti.

“Dopo questa prima prova di democrazia partecipata, per l’anno prossimo provvederemo ad ampliare i metodi raccolta dei voti, utilizzando oltre la rete internet punti di raccolta come l’ufficio relazioni con il pubblico”, anticipa il sindaco, Cettina Di Pietro.

---

# **Siracusa. Indagini in corso**

# **sulla morte in carcere di un presunto scafista senegalese di 29 anni**

Un senegalese di 29 anni è deceduto in una cella del carcere di Cavadonna nei giorni scorsi. Era accusato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, un presunto scafista, bloccato lo scorso 5 dicembre. Il decesso sarebbe dovuto a cause naturali ma la certezza arriverà solo dai risultati dell'esame autoptico effettuato il 29 dicembre.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. Secondo quanto trapelato dalle prime testimonianze, anche di chi era in cella con lo sfortunato senegalese, avrebbe accusato un malore. Gli altri carcerati avrebbero dato l'allarme, chiedendo l'intervento di un medico di cui la struttura penitenziaria è dotata. Secondo quanto svelato dal Giornale di Sicilia, proprio il medico di turno sarebbe finito iscritto nel registro degli indagati. Un atto dovuto per poter esperire accertamenti necessari alla chiusura del caso.

---

## **Siracusa. Picchetto d'onore ai funerali del generale Giovanni Greco**

Picchetto d'onore della Guardia di Finanza alla chiesa del Sacro Cuore di Siracusa per i funerali del generale di brigata Giovanni Greco. Mesto appuntamento per l'ultimo saluto al comandante del Centro Navale della Guardia di Finanza di Formia, deceduto pochi giorni fa mentre si trovava a bordo del

treno Roma-Villa Literno.

Siracusano, 60 anni, era stato recentemente promosso generale per la sezione aeronavale di Formia alla luce del suo spessore professionale. Ricco il suo percorso che lo ha visto operare nel Comparto Navale del Corpo fino al 1999 nelle sedi di Palermo, Cagliari, Napoli e Ancona. Ha prestato servizio anche presso il Nucleo Regionale P.T. Ancona, Nucleo Speciale Repressione Frodi Comunitarie, Nucleo Regionale P.T. Lazio, Comando Generale.

Nel corso della sua carriera ha partecipato a ben tre missioni all'estero con il Servizio Navale della Guardia di Finanza. Tutte operazioni che gli sono valse riconoscimenti e onorificenze.

---

## **Siracusa. Ortigia è una delle più belle isole "celate" all'interno di una città: parola di Skyscanner**

Skyscanner, il portale di viaggi, a caccia di ispirazione per itinerari insoliti e particolari è andato alla scoperta di dieci delle più belle isole che si celano all'interno di città già di per sé meravigliose. E sesta, in ordine di esposizione, è Ortigia l'isolotto cuore di Siracusa.

Questa la recensione studiata da Skyscanner: "L'Isola di Ortigia unisce perfettamente la moderna vocazione turistica alla sua storia millenaria, per cui c'è solo da rimanere estasiati. Ortigia offre moltissime strutture ricettive davvero per tutti i gusti, un mare cristallino, un centro storico d'incanto e specialità culinarie da leccarsi i baffi.

In un chilometro quadrato si concentra una quantità di bellezze incredibile. Passeggiare in riva al mare e ritrovarvi davanti al Tempio di Apollo, il più antico dell'intera Sicilia, o al Castello di Maniace è un'emozione unica davvero”.

Solo due le isole “cittadine” italiane in classifica, l'altra è la Tiberina di Roma. Per il resto Ortigia si muove in compagnia della Governor's Island di New York, l'isola Margherita di Budapest, la Gamla Stan di Stoccolma e Île de la Cité di Parigi. Niente male, non c'è che dire.

---

## **Noto. Sindaco e Vescovo in visita nella casa di reclusione. "Istituto modello"**

Visita del sindaco Corrado Bonfanti e del vescovo di Noto, Antonio Staglianò, al carcere di Noto. Ad accogliere le autorità il direttore della casa di reclusione, Santo Mortellaro, e il cappellano don Sebastiano Boccaccio, insieme ai rappresentanti della polizia penitenziaria.

Un momento di condivisione e di solidarietà, attraverso il messaggio del vescovo, incentrato sulla profondità del messaggio di Papa Francesco che assimila l'apertura della Porta Santa giubilare a quella del cancello di una cella carceraria e il saluto, a nome della comunità cittadina, del Sindaco, imperniato sulla possibilità di una ancora più stretta collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la direzione dell'Istituto di reclusione.

Una visita, quella del primo cittadino, che ha rappresentato

anche l'occasione per salutare chi opera, quotidianamente, in questa realtà difficile, il personale amministrativo, i professionisti a supporto e gli agenti di polizia penitenziaria.

"La Casa di Reclusione di Noto – ha detto il sindaco Bonfanti – nonostante le carenze croniche del sistema carcerario italiano, può essere definito un istituto modello, grazie alle capacità gestionali, in grado di mantenere un impegno lavorativo e produttivo dei reclusi a livelli di efficaci ed efficienza degni di nota e, alla professionalità e spirito di sacrificio degli agenti della polizia penitenziaria che svolgono un ruolo delicatissimo in condizioni non certo ottimali".

---

## **Siracusa. Clinica Villa Rizzo, querelle infinita. La Cgil: "Lavoratori preoccupati, a rischio anche offerta sanitaria"**

Restituite in custodia alla curatela fallimentare della Nuova Clinica Villa Rizzo le dissequestrate attrezzature della società TD Medical. Si combatte a colpi di carte bollate e sentenze la battaglia per il futuro della struttura sanitaria siracusana. In mezzo, i lavoratori. "In queste ore ci stanno esprimendo la loro forte inquietudine sulle prospettive occupazionali", spiega Franco Nardi (Fp Cgil).

"Non vogliamo esprimere alcun giudizio sulle note vicende giudiziarie che hanno attraversato in questi anni la delicata

gestione della struttura, ma siamo preoccupati circa le concrete prospettive di continuità assistenziale e di mantenimento dei posti di lavoro", aggiunge Marcella Coppa, segretaria provinciale sanità Fp Cgil.

Secondo i due sindacalisti, l'ultima disposizione della magistratura "potrebbe determinare nell'immediato una temporanea interruzione dell'attività". L'auspicio è che ci sia margine per un'attenta e responsabile soluzione della vicenda, "al fine di scongiurare ulteriore emorragia di posti di lavoro e, fatto altrettanto grave, la possibile revoca dell'accreditamento regionale".

---

## **Siracusa. Banchi vuoti e malinconici sorrisi per Iano "U Sceriffo", l'ultimo saluto all'uomo buono**

Niente chiesa gremita, qualche timido omaggio floreale e il rammarico per una città che dimentica in fretta i suoi "personaggi". Si, perchè Iano "u' Sceriffo" ha rappresentato per la Siracusa dai tardi anni 70 ai primi 90 una sorta di mito metropolitano, entrando nell'immaginario collettivo e nei modi di dire dialettali.

Lui così genuino, con un aggettivo spesso fastidioso diremmo "diverso", perchè alieno da un mondo che iniziava a cambiare perdendo la sua dimensione più genuina.

"Lo Sceriffo" dirigeva il traffico, battibeccava con gli automobilisti, condivideva caffè e saluti in moto o sulla sua Ape con quel suo sorriso sdentato e tremendamente umano.

E' morto di martedì, nel centro Orione, la struttura che lo ha

ospitato e coccolato nell'ultimo decennio. Mercoledì 30 dicembre i funerali, nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, alla Pizzuta. Tra banchi vuoti e qualche malinconico sorriso dedicato ad un uomo buono che provava a rendere migliore, a suo modo, la città. Aveva 73 anni e il suo vero nome era Sebastiano Di Giorgio.

(foto Maurizio Barone)

---

## **Augusta. Pulizieri della Marina, botta e risposta tra Filcams Cgil e MariSicilia**

Confronto serrato fra la Filcams Cgil di Siracusa e la Marina Militare. Il sindacato lamenta come la procedura di licenziamento collettivo che riguarda 40 lavoratori delle basi di Augusta, Catania, Messina, Agrigento e Palermo rischia di avere pesanti effetti per il servizio oltre che per l'ordine pubblico, "in ragione della naturale reazione che i lavoratori dell'appalto potranno mettere in campo, alla luce delle notizie di un ennesimo e forte abbattimento del budget dedicato al servizio a partire dal 1 gennaio 2016", scrive in una nota la Filcams.

I licenziamenti sono stati decisi dalla Lamper srl per fine appalto del servizio di pulizia e sanificazione preso le strutture della Marina Militare Regione Sicilia.

"I dati e le preoccupazioni manifestate non trovano fondamento", risponde secca la Marina Militare. Assicurati "per i mesi di gennaio e febbraio 2016, i medesimi volumi finanziari resi disponibili per il mese di dicembre del corrente esercizio finanziario senza, dunque, alcuna decurtazione del budget dedicato al servizio" di pulizia.

---

# **Il caso Ias diventa un mezzo pasticcio. "Ma i lavoratori non rischiano"**

Vicenda Ias, la Regione entro la prima decade di gennaio, porrà in essere tutti gli interventi necessari per riportare il procedimento amministrativo entro i limiti indicati dalla legge e confermati dalla Commissione Bilancio. Lo assicurano i deputati regionali Vinciullo, Di Marco e Sorbello.

Il Commissario Straordinario non si è ancora insediato, come trapelato nei giorni scorsi, rendendo nulla di fatto la proroga inizialmente accordata. Non appena ci sarà il passaggio di funzioni da commissario ad acta a straordinario saranno riparate eventuali lesioni di legittimità.

Vinciullo, Di Marco e Sorbello lamentano lo scarso coordinamento e la poca comunicazione tra i vari soggetti interessati alla soluzione della vicenda. “Sarebbe più opportuno aprirsi al territorio, rendere note le scelte che si intendono assumere e non sottrarsi, come invece, purtroppo, è accaduto, al confronto nelle sedi istituzionali a ciò deputate. Si sarebbero così evitate tutte le incomprensioni di questi giorni e si sarebbe avuto una gestione unitaria delle problematiche, prima fra tutte quella con i lavoratori e con la difesa e tutela dell’ambiente”.

A proposito di lavoratori, “nessuno può pensare a soluzioni senza averle prima concordate con i rappresentanti del territorio e con i rappresentanti dei lavoratori” dicono i tre deputati a mò di avviso. Quanto a rischi di privatizzare l’Ias Vinciullo, Di Marco e Sorbello storcono il naso. “Nessuno ci pensi nè si immaginino ripetizioni di esperienze assolutamente negative come quelle della gestione delle acque”.